



Città di Modica

www.comune.modica.rg.it

Prot. n. _____ Del _____

IL SINDACO

Oggetto: Deroga al limite delle emissioni sonore notturne durante lo svolgimento del “Concerto evento di Giovanni Caccamo” – Giorno 22 maggio 2024

Premesso che nell’ambito delle attività previste in occasione dei Festeggiamenti in onore di Maria Ausiliatrice, il Sac. Crescenzo Mucia, parroco della Parrocchia S. Anna di Modica, ha chiesto il patrocinio gratuito, l’ utilizzo del logo del Comune di Modica ed il supporto dell’ Ente nell’ ambito delle iniziative organizzate per detto evento;

Che nell’ambito delle attività previste, la Parrocchia S. Anna di Modica ha programmato per la serata del 22 maggio c.a. la realizzazione del “Concerto evento di Giovanni Caccamo” che si svolgerà presso la Via Nazario Sauro;

Considerato che l’ evento costituisce un’attrattiva e un richiamo nel territorio comunale di un elevato afflusso di popolazione locale e limitrofa, soprattutto giovanile, e che il concerto potrebbe prolungarsi superando i limiti acustici di cui al D.P.C.M. 14.11.97;

Valutata l’eccezionalità dell’evento e la conseguente necessità di provvedere in merito disponendo opportune deroghe rispetto a quelle previste dalla normativa vigente in materia;

Vista la Legge Quadro sull’inquinamento acustico n. 447/1995 che definisce i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno e dell’ambiente abitativo dall’inquinamento acustico;

Visto l'art. 6 (Competenze dei Comuni) comma 1 lett. h) della legge 26 ottobre 1995 n. 447, il quale recita che è di competenza dei Comuni, secondo le leggi statali e regionali e i rispettivi statuti, *“l'autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune stesso”*;

Riconosciuta in ogni caso la necessità di garantire e tutelare il diritto fondamentale alla salute, al riposo, e alle occupazioni dei residenti e alla quiete pubblica in generale attraverso il contenimento delle emissioni sonore, degli schiamazzi e delle grida degli avventori, l'igiene e il decoro urbano e che si rende necessario disciplinare specificatamente le fasce orarie di diffusione sonora e musicale nonché il rispetto dei limiti delle emissioni sonore all'esterno in occasione dei festeggiamenti locali;

Ritenuto pertanto che le considerazioni sopra esposte giustificano limitatamente a giorno 22 maggio c.a. il ricorso all'adozione del presente provvedimento di una temporanea deroga al limite delle emissioni sonore, di non oltre 20 dB di cui alla legge 447/95;

Visto il D.P.C.M. 16 novembre 1999 n. 215, *“Determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi”*;

Visto il D.P.C.M. 14 novembre 1997 *“Determinazione dei valori o limite delle sorgenti sonore”*;

Visto il D.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D.lgs. nr 42/2017;

Visti gli artt. N. 9-68 e 80 del T.U.L.P.S.;

Ritenuto necessario, in forza di quanto sopra premesso, di dover adottare opportuno provvedimento,

ORDINA

In occasione del *“Concerto evento di Giovanni Caccamo”* previsto per giorno 22 maggio c.a. presso la Via Nazario Sauro, può essere derogata l'emissione sonora sino alle ore 01.00 del 23 maggio c.a., di non oltre 20 dB di cui alla legge 447/95.

DISPONE

Che la presente Ordinanza sia trasmessa all'A.R.P.A. Sicilia, alla Prefettura di Ragusa, alla Questura di Ragusa, al Commissariato della Polizia di Stato di Modica, al Comando Compagnia Carabinieri di Modica, alla Compagnia della Guardia di Finanza di Modica, al Comando di Polizia Locale, all'Ufficio Ecologia e Ambiente e all' Ufficio Commercio dell' Ente.

AVVERTE

Ai sensi dell' art. n 3, comma 4 della L. 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii. che avverso la presente Ordinanza è ammesso il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia nel termine di 60 giorni dalla stessa data della pubblicazione oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla stessa data di notificazione.

*Da Palazzo San Domenico
Modica 21/05/2024*

*Il Sindaco
Maria Monisteri Caschetto*

